

In ospedale

Anche se sono ammalato continuo a dipingere, soprattutto volti di persone e autoritratti.

Dipingo le persone che si prendono cura di me come il dottor Rey e il postino Roulin.



IL POSTINO ROULIN

Per guarire bene devo ricoverarmi in ospedale a Saint Remy de Provence. Qui passo il tempo a

questo dipinto:

« ho voluto, lavorando, far capire che questa povera gente, che alla luce di una lampada mangia patate servendosi dal piatto con le mani, ha zappato essa stessa la terra dove quelle patate sono cresciute; il quadro, dunque, evoca il lavoro manuale e lascia intendere che quei contadini hanno onestamente meritato di mangiare ciò che mangiano. Ho voluto che facesse pensare a un modo di vivere completamente diverso dal nostro, di noi esseri civili. Non vorrei assolutamente che tutti si limitassero a trovarlo bello o pregevole »

Il mio viaggio a Parigi

Mio fratello lavora in una galleria d'arte a Parigi. Nel 1886 decido di andarlo a trovare.

Parigi e' la città degli impressionisti, di pittori famosi come Toulouse Lautrec, Gauguin e Seurat. Qui la mia arte comincia a cambiare: sulla tela dipingo piccole pennellate, tanti puntini che visti tutti insieme creano una figura. A Parigi divento amico di Pere Tanguy. Un